

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI
CHIRURGIA VASCOLARE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
CHIRURGIA VASCOLARE
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Chirurgia Vascolare Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento Chirurgico. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento Chirurgico, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Unico Socio-Sanitario.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	La UOC di Chirurgia Vascolare dispone presso il Presidio Ospedaliero di Portogruaro di 6 posti letto per degenza ordinaria e assicura attività chirurgica in regime di ricovero ordinario, day/week-surgery e ambulatoriale. Le attività chirurgiche sono garantite anche presso il Presidio di San Dona'. Organizza inoltre in tutto l'ambito territoriale aziendale l'attività specialistica (prime visite, controlli e prestazioni strumentali specifiche).
▪ Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito degli obiettivi assegnati; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo. • Deve conoscere il sistema di valutazione ed il sistema premiante. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione. • Il Direttore deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
<p>Governo clinico</p>	<p>Il Direttore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire l'introduzione e l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostico-terapeutiche; • sviluppare l'integrazione con l'intera area chirurgica e cardiovascolare; • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili collegati all'attività professionale e la loro gestione; • promuovere una corretta e completa comunicazione con l'utente, in una prospettiva di umanizzazione delle cure; • realizzare e/o partecipare alla stesura ed attuazione dei percorsi diagnostici e terapeutici, operando in sinergia e coordinamento con i professionisti coinvolti; • partecipare alla realizzazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza;

	<ul style="list-style-type: none"> • attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve gestire l'attività dell'UOC, al fine di garantire risposte appropriate ed efficaci ai bisogni di salute dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Deve possedere una consolidata esperienza professionale nell'ambito della Chirurgia Vascolare con le necessarie competenze ad essa correlate nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale, testimoniata da documentata e validata casistica quali-quantitativamente descritta nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività della disciplina a concorso. • Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura aziendale, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. <p>Il candidato, inoltre, deve dimostrare di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ adeguata casistica operatoria di chirurgia vascolare, sia con tecniche open che endovascolari, compresa la chirurgia carotidea; ▪ conoscenza tecnico professionale, con riferimento alle linee guida ed evidenze scientifiche di riferimento, per l'utilizzo appropriato dei dispositivi medici e delle più moderne tecniche chirurgiche ed endovascolari anche con approccio mininvasivo; ▪ comprovata esperienza nell'allestimento degli accessi vascolari per emodialisi e nella chirurgia flebologica; ▪ competenza ed esperienza nella realizzazione di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali in ambito vascolare organizzati in un team multiprofessionale e multidisciplinare; ▪ evidenza nella continuità di produzione scientifica, di attività didattica e di comunicazione scientifica in ambito vascolare. <p>Il Direttore deve possedere capacità di pianificazione ed organizzazione dell'attività di unità operativa, della gestione delle liste d'attesa per interventi elettivi delle sale operatorie e della specialistica ambulatoriale che permettano anche di ottimizzare le risorse in dotazione, modulando l'offerta in base all'andamento della domanda e contribuendo al governo della domanda stessa.</p> <p>Il Direttore deve avere capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con i Medici di Medicina Generale, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero, al fine di sviluppare il miglioramento continuo delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità dei pazienti.</p> <p>Il Direttore deve partecipare attivamente al processo di sviluppo e programmazione del dipartimento di afferenza.</p> <p>Il Direttore deve dimostrare capacità di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda, con il centro hub di riferimento ed eventuali altri soggetti coinvolti</p> <p>Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">▪ garantiscano l'equità assistenziale nell'accesso alle cure;▪ adattino al contesto aziendale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;▪ favoriscano un approccio multidisciplinare e multiprofessionale |
|--|---|

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C ed in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve: aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia vascolare e deve aver praticato tale attività chirurgica in prima persona; deve possedere comprovata e pluriennale esperienza presso reparti universitari e/ospedalieri con elevata complessità e con elevato numero di interventi chirurgici maggiori, endovascolari, di patologia carotidea e patologia venosa. Il Candidato deve inoltre possedere una adeguata esperienza nel campo della prevenzione e riabilitazione delle insufficienze venose.